

ALTO GARDA SERVIZI S.p.A.

Sede in Via Ardaro, 27 – 38066 Riva del Garda

Capitale Sociale deliberato e versato € 23.234.016

Nr. Iscrizione Registro Imprese di Trento – C.F.

– P.I. 01581060223

Direzione e coordinamento del Comune di Riva del Garda

Tel. 0464-553565 e-mail info@altogardaservizi.com

Bilancio al 31.12.2014 18° esercizio

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Floriano Migliorini
Consigliere Procuratore	Ruggero Moser
Consiglieri	Fabrizio Veneri
	Marco Merler
	Andrea Mora

Collegio Sindacale

Presidente	Michela Zambotti
Sindaci effettivi	Luigino Di Fabio
	Nicola Lenoci
Sindaci supplenti	Augusto Betta
	Rodolfo Marcolini

INDICE

LETTERA AGLI AZIONISTI	PAG. 4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014	31
Stato Patrimoniale attivo	32
Stato Patrimoniale passivo	34
Conto Economico	36
NOTA INTEGRATIVA	39
Principi contabili e criteri di valutazione	40
Attività	43
Passività	55
Conti d'ordine	62
Conto Economico	63
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	75
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	79

Gentili Signori Azionisti,

il 2014 è stato ancora un anno di transizione per l'economia nazionale e locale in cui non si è registrata la sperata uscita dalla crisi.

I dati nazionali relativi al mercato energetico segnano un risultato fortemente negativo rispetto all'anno precedente, infatti l'elettrico ha subito una flessione a quantità del - 3% e una riduzione del prezzo medio del - 17,5%. Anche il mercato del gas metano registra un calo a quantità del - 11,6% e una riduzione del prezzo medio del - 18,1%. Tali scostamenti negativi sono da ricondursi certamente al periodo di crisi industriale e dei consumi che stiamo vivendo ormai da diversi anni, ma anche, per lo meno per quanto riguarda i volumi transitati in rete di gas metano e di calore relativi al teleriscaldamento, alle condizioni climatiche particolarmente miti che hanno caratterizzato l'intero 2014.

Pur in questo contesto di congiuntura economica negativa, la Vostra Società è riuscita a mantenere una buona redditività e un positivo risultato operativo, chiudendo il 2014 con un utile netto pari a 1,18 milioni di euro.

AGS ha inoltre continuato a investire sul territorio, immettendo risorse per ca 1,4 milioni di euro. Oltre al mantenimento della qualità e dell'efficienza dei servizi prestati, gli investimenti hanno senz'altro avuto anche un effetto positivo e indiretto sull'economia locale in un momento, come questo, di forte difficoltà.

Attraverso la controllata AGST, completato lo sviluppo della rete primaria del teleriscaldamento a Riva del Garda, si sta continuando a ricercare tutte le opportunità per incrementare il numero di allacciamenti.

Attraverso la controllata Shen siamo presenti nel mercato della produzione idroelettrica e nel 2014, grazie ad una piovosità particolarmente elevata, si è raggiunta la produzione di oltre 17.000 Mwh.

La Vostra Società opera in un mercato regolamentato e sotto la regia dell'AEEGSI (Autorità per l'energia elettrica, per il gas ed i servizi idrici).

Il 2014 non è stato un anno significativo sotto il profilo normativo, infatti il legislatore non ha adottato provvedimenti legislativi di particolare rilievo.

Per quanto riguarda le concessioni, è stato confermato quanto già noto in tema di distribuzione del gas metano e di gestione del servizio idrico, ma con una variazione nei tempi di svolgimento previsti. La gara gas è stata prorogata a inizio 2016 mentre l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del servizio idrico al 30 giugno 2016. Le gestioni del servizio idrico in essere in Provincia di Trento potranno proseguire fino al 31.12.2016.

Il 2014 è stato altresì un anno importante sotto il profilo strategico di Gruppo in termini di valutazioni e decisioni organizzative e societarie.

Durante l'anno si sono poste le basi concrete per dare attuazione a quanto già dichiarato lo scorso anno, di dar vita a una nuova struttura organizzativa dinamica e proattiva che possa trovare nuovi spazi di espansione, crescendo e migliorando la performance economica, man-

tenendo saldi i principi dell'equilibrio patrimoniale e finanziario che hanno sempre contraddistinto la storia della Vostra Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha elaborato e presentato, condividendolo con Voi azionisti nell'Assemblea di dicembre 2014, un progetto di riassetto societario che permette una maggiore efficienza nel rispetto della normativa di settore e del quadro legislativo. Il Progetto si traduce nell'accorpamento delle società nella Capogruppo attraverso la fusione delle partecipate. Il percorso di riorganizzazione societaria è cominciato nei primi mesi del 2015 con la sottoscrizione dell'atto di fusione della società Alto Garda Servizi Teleriscaldamento SpA in Alto Garda Servizi SpA. Si tratta di un'operazione in sintonia con l'attenzione alla spending review a cui le Amministrazioni sono tenute nei confronti delle proprie società partecipate e con le disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2015 e i relativi tempi di attuazione. Dalla fusione derivano sostanziali e importanti benefici organizzativi, economici, amministrativi e finanziari per le società partecipanti e, al termine dell'operazione, la Vostra sarà una Società più patrimonializzata, rimanendo comunque un'azienda industriale, operativa e strutturata.

Nel corso del 2014, all'interno del piano di investimenti strategici sul territorio volto all'individuazione di nuove aree di business, la struttura della Vostra Società ha lavorato costantemente sul progetto in Val di Ledro che vedrà la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica e termica per poter alimentare una rete di teleriscaldamento a Tiarno di Sopra e un impianto di produzione di pellet e che permetterà di sviluppare un importante fatturato aggiuntivo di ca 2,5 milioni di euro all'anno.

Ritengo importante infine sottolineare come l'intero Gruppo AGS sia una risorsa importante per il territorio in cui opera, che crea ricadute positive in termini non solo di ricchezza economica bensì anche ambientale e sociale, e abbia al suo interno una ricchezza organizzativa e intellettuale.

Proprio in merito a quest'ultimo aspetto mi preme ringraziare, anche a nome del Consiglio, tutti i Collaboratori del Gruppo AGS la cui competenza ed il cui impegno hanno permesso di raggiungere questi risultati e soprattutto danno fiducia per lo sviluppo futuro della Società.

Voglio ringraziare tutto il Consiglio di Amministrazione per la competenza e l'impegno messo a disposizione ed il Collegio Sindacale per l'attenta e preziosa attività prestata.

Infine, assieme al Consiglio di Amministrazione, esprimo i ringraziamenti a Voi Signori Azionisti per il Vostro positivo supporto con il convinto auspicio che tale possa rimanere anche per il futuro.

Il Presidente
dott. Floriano Migliorini





RELAZIONE

SULLA GESTIONE

Egregi Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e le relazioni accompagnatorie che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto per illustrare i risultati conseguiti. Il Bilancio al 31 dicembre 2014 chiude con un utile di esercizio di Euro 1.179.357 dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per Euro 1.531.408 ed aver stanziato imposte per Euro 77.219. La presente relazione è redatta in conformità all'articolo 2428 C.C. e secondo le indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità per fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione coerentemente con l'entità e la complessità degli affari oggetto di esame.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

1.1. STRUTTURA E ATTIVITÀ

Alto Garda Servizi SpA (di seguito anche "AGS" o "AGS Spa") opera nel territorio dell'Alto Garda e svolge le attività anche attraverso le proprie partecipate di:

- produzione di energia elettrica;
- distribuzione di energia elettrica e gas;
- gestione del ciclo idrico integrato nel Comune di Riva del Garda;
- gestione dell'illuminazione pubblica;
- servizio di fatturazione per il Comune di Arco (bollette dell'acqua);
- gestione del ciclo idrico nei Comuni di Arco e Nago – Torbole;
- servizi alle altre società del Gruppo, Shen SpA e Alto Garda Servizi Teleriscaldamento Spa, relativi alle attività amministrative, finanziarie, informatiche e tecniche, tutte regolate da contratti di servizio.

1.2. SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA: SINTESI

1.2.1. Situazione economica

(valori in migliaia di euro)

	2014	%	2013	%
valore produzione	8.638	100,00	9.188	100,00
costo della produzione	(4.130)	(47,81)	(4.311)	(46,92)
valore aggiunto	4.508	52,19	4.877	53,08
costo del personale	(2.956)	(34,22)	(2.930)	(31,88)
marginale operativo lordo	1.552	17,96	1.947	21,19
amm., svalut. e acc.	(1.531)	(17,72)	(1.576)	(17,15)
marginale operativo netto	21	0,24	371	4,04
gestione finanziaria	1.257	14,55	1.038	11,30
gestione straordinaria	(22)	(0,25)	24	0,26
risultato ante imposte	1.256	14,54	1.434	15,60
imposte	(77)	(0,89)	(189)	(2,06)
risultato netto	1.179	13,65	1.244	13,54

AGS SpA chiude l'esercizio 2014 con un risultato netto pari ad euro 1.179.357 rispetto ad euro 1.244.435 dell'esercizio precedente.

Il Conto Economico 2014 mostra una diminuzione sia a livello di ricavi che di costi operativi e nel complesso un margine operativo netto inferiore di euro 350 mila rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente. Tale contrazione deriva prevalentemente da minori contributi di allacciamento, da una riduzione nell'affidamento dei lavori, con particolare riferimento al settore dell'illuminazione pubblica nonché ai minori ricavi del servizio idrico, dovuti alle condizioni meteorologiche. Si rileva inoltre una diminuzione nelle prestazioni effettuate alle controllate in virtù del completamento, rispetto all'esercizio precedente delle opere in cui erano impegnate.

Evidenziamo che rispetto all'esercizio precedente si è registrata una contrazione nei ricavi da distribuzione di gas totalmente bilanciata da minori costi iscritti fra gli oneri di gestione e relativi allo stesso settore, in virtù dei meccanismi di perequazione.

Per meglio comprendere i risultati conseguiti dalla Società può essere utile analizzare il Conto Economico attraverso alcuni indici e margini. Si ritiene che i più significativi siano:

Indice	Formula	2014	2013	Delta
ROE	Risultato Netto / Patrimonio Netto	3,05%	3,24%	-0,19%
ROI	Risultato Operativo / Totale Attivo	0,10%	1,66%	-1,56%
EBITDA	Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization	1.553.179	1.947.196	-394.017

Il ROE (Return On Equity) consente di misurare il ritorno per gli azionisti dell'investimento effettuato nella Società. Nel 2014 l'indice ha registrato un valore pari al 3,05%, in leggera contrazione rispetto al 2013 (3,24%). Il delta, pari a -0,19%, è da ricondurre all'andamento del Risultato Netto, come già in precedenza descritto.

Il ROI (Return On Investment) permette di misurare il ritorno degli investimenti effettuati nel core business aziendale. Nel 2014 l'indice è pari allo 0,10%, in contrazione rispetto all'esercizio precedente, a causa dell'andamento del margine operativo netto. Il valore basso è una caratteristica dei servizi di distribuzione dove, a fronte di investimenti importanti, non si hanno margini particolarmente elevati.

L'EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) corrisponde al Risultato Operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni ed evidenzia quanto generato dalla gestione caratteristica al netto delle voci di costo figurativo. L'EBITDA 2014, in virtù delle considerazioni riportate nella parte iniziale del presente paragrafo risulta inferiore di euro 394 mila rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente.

1.2.2. Situazione patrimoniale

(valori in migliaia di euro)

	2014	%	2013	%
Attività immobilizzate	43.896	85	38.123	84
Attività correnti	7.529	15	7.438	16
Capitale Investito	51.425	100	45.561	100
	2014	%	2013	%
Patrimonio Netto	38.914	76	38.360	84
Capitale di terzi	12.511	24	7.201	16
Capitale di Finanziamento	51.425	100	45.561	100

AGS SpA presenta una situazione patrimoniale solida ed equilibrata. Le immobilizzazioni costituiscono l'85% del Totale Attivo e sono coperte dal Patrimonio Netto per l'8,6%. Rispetto al 2013 le attività immobilizzate registrano un incremento di euro 5,8 milioni. Tale variazione è essenzialmente riferita all'acquisto del 36,64% della controllata AGS T SpA.

Il passivo registra una diminuzione dell'incidenza Patrimonio Netto e un conseguente incremento del capitale di terzi, utilizzato per finanziare gli investimenti finanziari. Come meglio specificato in nota integrativa, per sostenere i propri investimenti a luglio 2014 la società ha emesso un prestito obbligazionario scadente nel 2023.

Per meglio comprendere la struttura patrimoniale e la Società può essere utile analizzare i dati attraverso alcuni indici e margini:

Indice	Formula	2014	2013
Struttura allargato	$(\text{Patrimonio Netto} + \text{Passivo Consolidato}) / \text{Capitale Immobilizzato}$	105,3%	107,3%
Autonomia finanziaria	$(\text{Passivo Finanziario Corrente} + \text{Passivo Finanziario Consolidato}) / \text{Patrimonio Netto}$	16,6%	2,9%
Rigidità impieghi	$\text{Capitale Fisso} / \text{Totale Attivo}$	85,4%	83,7%
Rotazione Magazzino	$\text{Uscite di magazzino} / \text{Valore Media Magazzino}$	1,20	0,86

AGS opera principalmente nei servizi di distribuzione (energia elettrica e gas) e nella gestione del ciclo idrico integrato ed è caratterizzata da un ammontare significativo di immobilizzazioni e patrimonio. Per comprendere, dunque, se la struttura della Società è equilibrata, può essere utile analizzare la coerenza fra la durata delle poste attive e passive.

L'indice di struttura allargato rapporta la somma del Patrimonio Netto e del Capitale di debito consolidato a fine esercizio con il valore delle attività immobilizzate di fine esercizio. Un valore superiore al 100% indica che la Società ha coperto le poste attive immobilizzate con risorse che presentano lo stesso orizzonte temporale. AGS presenta un indice pari a 105,3%.

L'indice di autonomia finanziaria pone in rapporto le risorse finanziarie di terzi, sia di breve che di lungo periodo (intese come esposizione verso istituti di credito di fine esercizio), con il Patrimonio Netto di fine esercizio della Società. Il rapporto non dovrebbe essere troppo elevato e comunque coerente con i flussi di cassa, in modo da evitare una situazione di eccessiva esposizione che porrebbe la Società in difficoltà nel rimborsare il capitale di debito.

L'indice, che presenta un valore del 16,6%, in aumento rispetto al 2013 (2,9%) riflette la sottoscrizione del prestito obbligazionario a fronte degli investimenti finanziari effettuati.

L'indice di rigidità degli impieghi pone in rapporto il Capitale immobilizzato ed il Totale Attivo di fine esercizio. L'indice permette di capire se la struttura della Società è coerente con la tipologia di business in cui opera o se presenta delle anomalie. AGS presenta un valore molto simile nel 2014 (85,4%) e nel 2013 (83,7%) ed il dato è coerente con la tipologia di attività esercitata dalla Società, basata su capitale immobilizzato piuttosto che circolante.

L'indice di rotazione del magazzino permette di comprendere quanto velocemente viene impiegato il materiale acquistato. AGS presenta un valore di rotazione pari a 1,20 nel 2014, in aumento rispetto allo 0,86 nel 2013. Data la tipologia di attività che la Società svolge, a cui è legata la necessità di avere sempre a magazzino una serie di materiali per motivi di sicurezza, tali valori di rotazione sono da considerarsi adeguati.

1.2.3. Situazione finanziaria

La Società presenta un peggioramento della propria Posizione Finanziaria Netta passata da euro -1,098 milioni a euro -6,338 milioni. Si evidenzia come la variazione occorsa, pari a euro 5,240 milioni sia essenzialmente riconducibile agli investimenti finanziari, pari ad euro 5,807 milioni nel 2014. Esulando dalla componente "investimenti finanziari" la società è quindi in grado, tramite la propria attività di generare cassa e finanziare i propri investimenti. Viene di seguito evidenziata la movimentazione occorsa nelle disponibilità liquide.

A) DISPONIBILITÀ MONETARIE INIZIALI	24
B) FLUSSO MONETARIO ATTIVITÀ D'ESERCIZIO	
Utile (perdita) del periodo	1.179
Ammortamenti	1.454
Variazione netta del fondo TFR	25
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(75)
Autofinanziamento generato dalla gestione	2.584
(Incremento) Decremento crediti circolante	(88)
(Incremento) Decremento altre attività correnti e finanziarie	2
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori e altri	214
Incremento (Decremento) altre passività correnti	(131)
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITÀ'	(3)
TOTALE	2.581

C) FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	
Investimento in immobilizzazioni:	
- immateriali	(62)
- materiali	(1.394)
- finanziarie	(5.807)
Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizz. materiali ed immateriali	13
TOTALE	(7.250)
D) FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' FINANZIARIE	
Pagamento dividendi	(625)
Emissione Prestito Obbligazionario	5.000
Utilizzo affidamenti bancari	328
TOTALE	4.757
E) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	88
F) DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A + E)	112

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1. QUADRO MACRO-ECONOMICO DELL'ANNO

Nel 2014 il PIL mondiale ha registrato una crescita, ma lievemente inferiore alle aspettative. Un notevole contributo è arrivato sicuramente dagli Stati Uniti, inaspettato se si considera la performance negativa americana registrata ad inizio anno: la revisione del PIL americano nel terzo trimestre ha indicato che l'economia è cresciuta al tasso più veloce da oltre un decennio, ciò ha spinto la Casa Bianca ad affermare che il 2014 è stato per gli Stati Uniti l'anno della svolta. L'economia americana è stata spinta dalla spesa per consumi di beni durevoli e dagli investimenti privati oltre che dalle spese statali, inoltre i dati sul PIL, in aggiunta alle decisioni della FED di ritardare il rialzo dei tassi di interesse, hanno reso euforici i mercati finanziari. Diversamente è andata in Europa dove, anche nel 2014, si stenta a trovare la via di una decisa ripresa, i bassi investimenti e l'alta disoccupazione che hanno caratterizzato l'area rispecchiano la debolezza dell'attività economica. Inoltre l'Europa sta pagando ancora i limiti della sua governance, le differenze tra gli stati membri, le mancate riforme economiche e un deficit di fiducia nei confronti delle istituzioni. Per quanto riguarda l'Italia, il 2014 si è chiuso in recessione, il rapporto deficit/ PIL si è mantenuto al 3%, costando però diversi sacrifici al Paese. Nel corso dell'anno tuttavia si sono registrati i primi segnali di ripresa dei consumi delle famiglie italiane, grazie oltre che alle politiche del governo anche al basso livello dell'inflazione e nell'ultimo periodo dell'anno alla diminuzione dei costi energetici.

2.1.1. Andamento del mercato energetico italiano

DOMANDA DI ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA¹

TWh	2014	2013	Variazione %
Produzione netta	267,6	277,4	-4%
Saldo import/export	43,8	42,3	3,7%
Consumo pompaggi *	-2,3	-2,4	-4,2%
Totale domanda	309,1	317,3	-2,6%

Fonte: elaborazione su dati ufficiali 2013 e preconsuntivi 2014 Terna ed AU al lordo delle perdite di rete.

Note: TWh = 1 miliardo di Kwh.

* Consumo pompaggio: energia utilizzata da alcune centrali idroelettriche per portare acqua ai bacini superiori dai bacini inferiori durante le ore meno remunerative così d'averla a disposizione durante quelle più remunerative.

¹ Dati Terna.

La domanda lorda di energia elettrica in Italia nell'esercizio 2014 è stata pari a 309 TWh (TWh = miliardi di kWh), in calo del 2,6% rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2014 la produzione netta di energia elettrica si è ridotta di 9,8 TWh, a causa della riduzione della domanda elettrica di 8,2 TWh, dell'aumento del saldo netto d'importazione per 1,5 TWh e della diminuzione del consumo dei pompaggi di 0,1 TWh.

La produzione nazionale, al netto dei pompaggi, ha coperto l'86% della domanda, valore in lieve calo (-1%) rispetto a quello del 2013. Con riferimento allo scenario prezzi, al 31 dicembre 2014 la quotazione media del PUN TWA (Prezzo Unico Nazionale Time Weighted Average), si è attestata ad un livello di 52,1 euro/MWh, registrando una flessione del 17,3% rispetto al 2013 (63,0 euro/MWh).

La diminuzione della domanda, l'aumento dell'import netto e della produzione rinnovabile con la conseguente significativa contrazione della domanda termoelettrica, sono tra le cause della discesa del livello dei prezzi dell'energia elettrica sul mercato nazionale.

Sull'ultimo anno ha significativamente influito la variabile climatica: le temperature non in linea con le medie stagionali hanno contribuito a ridurre i consumi.

DOMANDA DI GAS NATURALE IN ITALIA

Mld/mc	2014	2013	Variazione %
Servizi e usi civili	25,6	30,5	-16,1%
Usi industriali	16,5	16,9	-2,4%
Usi termoelettrici	17,7	20,6	-14,1%
Consumi e perdite di sistema	1,6	1,5	-6,7%
Totale domanda	61,4	69,5	-11,7%

Fonte: dati 2013 e preliminari 2014 Snam Rete gas e Ministero Sviluppo Economico e stime Edison.

I consumi annuali di gas naturale in Italia nel 2014 sono stati pari a 61,4 miliardi di metri cubi, con un calo dell'11,7% sul 2013. La domanda è in calo costante dal 2009-2010, essenzialmente a causa del tracollo dei consumi del settore termoelettrico, coincidente con la maggiore penetrazione delle fonti rinnovabili nel mix elettrico del paese. Anche la produzione nazionale in discesa.

Tale dinamica è da attribuirsi prevalentemente al settore civile (-4,9 miliardi di metri cubi; -16,1% rispetto al 2013), a causa di temperature particolarmente miti nei mesi invernali con conseguente calo dei consumi per il riscaldamento degli ambienti. In significativa riduzione anche il segmento termoelettrico (-2,9 miliardi di metri cubi; -14,1% rispetto l'anno precedente), imputabile oltre che all'incremento della produzione da fonti rinnovabili, in primis idroelettrica e fotovoltaica, ad un calo della domanda elettrica in tutti i mesi dell'anno anche se più pronunciato nei mesi estivi, caratterizzati nel 2014, da temperature significativamente miti.

I consumi del settore industriale risultano stabili (-2,4% rispetto 2013).

2.1.2. Quadro normativo di riferimento: brevi cenni

Alto Garda Servizi SpA opera nei mercati della distribuzione di energia elettrica, gas e della gestione del ciclo idrico. In questa parte della relazione si analizzeranno brevemente gli interventi normativi introdotti in tali settori, al fine di dare un quadro più completo di quanto accaduto nell'anno e comprendere meglio il contesto in cui la Società opera.

I settori della distribuzione dell'energia elettrica e del gas sono, infatti, fortemente regolamentati e gli interventi (delibere) dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e Servizio Idrico (AEEGSI) possono incidere sia sulla struttura dei ricavi che dei costi della Società, oltre che influenzarne la struttura organizzativa, richiedendo degli adeguamenti organizzativi che comportano dei costi non espliciti ma che comunque incidono sulla redditività.

Settore idrico

Per il servizio idrico i vari provvedimenti assunti, quanto a livello nazionale quanto a livello

provinciale, hanno ribadito e rafforzato il principio della gestione del servizio idrico per ambiti territoriali ottimali. (A.T.O.). Sul nostro territorio non è ancora stata raggiunta l'intesa fra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali per la definizione degli A.T.O. , sulla base dei quali i Comuni sono tenuti ad organizzare il ciclo dell'acqua.

La Provincia ha quindi differito al 30 giugno 2016 il termine per la definizione degli stessi e la relativa intesa con il Consorzio dei Comuni.

Una volta approvati gli A.T.O. la gestione del servizio dovrà passare agli Enti d'Ambito. La normativa provinciale prevede inoltre che la gestioni in essere, non coincidenti con l'ambito territoriale ottimale, e quindi la gestione di AGS SpA per il territorio del Comune di Riva del Garda, potranno proseguire fino al 31/12/2016, cioè fino al termine previsto entro cui il tutto passerà al nuovo gestore, l'Ente d'Ambito.

Inoltre è bene ricordare che la Corte Costituzionale con sentenza del 19 maggio 2014 ha stabilito che, nella Province autonome di Trento e Bolzano, i poteri in materia di compiti e funzioni in relazione al servizio idrico spettano alle stesse Province.

Gas naturale

A fine 2013 l'AEEGSI ha approvato il Testo Unico (T.U.) del quarto periodo di regolazione per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale (2014-2019) riguardante la qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas e la regolazione tariffaria. Tale T.U. regolerà il settore gas nel periodo in cui avverranno le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione e misura. In merito al contenuto del T. U. non si evidenziano particolari variazioni rispetto al periodo regolatorio precedente. L'aspetto più significativo è la riduzione del valore del WACC (weighted average cost of capital) in quanto collegato al valore del BTP (Buono del Tesoro Pluriennale). Tale riduzione determina una contrazione della remunerazione del Capitale Investito e quindi del vincolo ai ricavi.

Si ricorda che nel 2012 con Delibera n. 73 la Giunta Provinciale, in accordo con il Consiglio delle Autonomie Locali e sentite le società operanti nel settore della distribuzione gas, ha definito un unico Ambito territoriale per lo svolgimento del servizio pubblico di distribuzione di gas naturale, rappresentato dall'intero territorio provinciale con l'eventuale aggiunta del Comune di Bagolino (BS). Tale ambito sarà oggetto di gara.

A fine 2012 con la legge provinciale n. 25 del 27 dicembre 2012 (art. 34 c. 2), la Provincia di Trento ha stabilito che l'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE) svolgerà la funzione di stazione appaltante cui compete la fase preparatoria allo svolgimento della gara mentre l'Agenzia Provinciale per gli appalti e i contratto (APAC) sarà il soggetto che seguirà lo svolgimento e l'aggiudicazione della gara nonché la predisposizione degli atti contrattuali. La PAT ha prorogato ad inizio 2016 la gara per l'affidamento del servizio e ha provveduto a quantificare l'ammontare del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri derivanti dallo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'ambito unico provinciale.

La società ha provveduto ad inizio 2015 a versare l'importo richiesto dalla PAT a titolo di

anticipo e sarà rimborsata, comprensiva degli interessi, dal concessionario subentrante all'atto dell'aggiudicazione del servizio.

Date dunque le dimensioni del territorio da gestire in futuro e le rilevanti risorse soprattutto finanziarie necessarie, in rapporto alle dimensioni della Vostra Società, la definizione di un ambito unico determina l'impossibilità di partecipare autonomamente alla gara per l'affidamento del servizio.

Per far fronte a tale condizione la Vostra Società ha iniziato un confronto con le altre aziende provinciali oggi operanti nella distribuzione del gas con l'obiettivo di condividere un approccio comune al percorso di affidamento del servizio distribuzione gas che consenta a tutti gli attuali operatori di essere pronti e competitivi per poter partecipare assieme alla messa in gara del servizio.

Ad oggi, gli scenari che si prospettano per la Vostra Società sono i seguenti:

1. il confronto iniziato ha esito positivo: in questo caso la Vostra Società definirà con la società partner le modalità per partecipare assieme alla gara per l'affidamento del servizio gas in Provincia di Trento.

Da tale scenario potranno poi scaturire due ulteriori sottoscenari:

- a. la Società nata dalla partnership tra AGS e le altre aziende operanti nel settore si aggiudica la gara per l'affidamento del servizio ed in questo caso la Vostra Società avrà una partecipazione nella Società concessionaria del servizio gas in Provincia di Trento;
 - b. la Società nata dalla partnership tra AGS e le altre aziende operanti nel settore non si aggiudica la gara per l'affidamento del servizio ed in questo caso si dovranno cedere gli assets relativi al servizio di distribuzione del gas al vincitore. Da tale cessione, in base alla normativa vigente che contempla già le modalità di indennizzo, è prevista l'emersione di una plusvalenza.
2. il confronto iniziato con le aziende operanti nel settore ha un esito negativo: in questo caso la Vostra Società attenderà l'esito della gara per l'affidamento del servizio, non avendo, come già precedentemente esposto, la possibilità di partecipare autonomamente. La Vostra Società cederà al vincitore della gara gli assets relativi al servizio di distribuzione del gas. Da tale cessione, in base alla normativa vigente (D.M. 22 maggio 2015 "Linee guida sui criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione di gas naturale") che contempla già le modalità di indennizzo, è prevista l'emersione di una plusvalenza.

Per il servizio distribuzione gas metano, qualsiasi scenario venga a determinarsi, anche per le scelte degli Enti Pubblici di riferimento, non sono attese minusvalenze dalle cessioni degli assets. Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno prevedere una svalutazione degli assets inerenti i servizi gas e ciclo idrico e ha altresì valutato di continuare con le politiche di ammortamento fino ad oggi adottate e di mantenere a bilancio i crediti per imposte anticipate maturati negli esercizi precedenti.

Energia elettrica

Piano provinciale per la distribuzione elettrica

Nel corso del 2014 non sono emerse novità normative rispetto al piano approvato dalla Giunta provinciale nel corso del 2013 che sinteticamente ribadisce segue:

- il bacino territoriale minimo per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica è l'ambito unico provinciale;
- gli attuali gestori, fra cui AGS, continueranno l'attività di distribuzione nelle aree servite fino al 31 dicembre 2030;
- ai fini di razionalizzare il servizio di distribuzione è possibile il trasferimento di porzioni di reti di SET ai soggetti che lo richiedono. E' anche possibile l'operazione inversa;
- sempre nell'ottica di razionalizzare il sistema di distribuzione e con l'obiettivo dell'ambito unico provinciale sono possibili operazioni di accorpamento o aggregazione dei soggetti gestori del servizio.

Il Piano della distribuzione prevede poi che i distributori di energia elettrica operanti in Provincia alla data del 25 dicembre 1999 debbano presentare domanda alla Provincia, per il tramite dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE) per il rilascio della concessione per l'attività di distribuzione dell'energia elettrica.

La concessione sarà rilasciata a titolo gratuito fino al 31 dicembre 2030 previo l'esito positivo dell'istruttoria tecnica svolta da APRIE. Il rilascio della concessione è soggetto all'impegno da parte del distributore di rispettare determinati standard qualitativi del servizio. La Provincia avrà facoltà di effettuare controlli circa il rispetto degli impegni che il concessionario si assume con la sottoscrizione della convenzione.

La Vostra Società sta lavorando per predisporre la documentazione necessaria alla richiesta della concessione. Dalla prima analisi dei requisiti richiesti per il rilascio della concessione non appaiono esservi aspetti ostativi. AGS è molto attenta a questo aspetto e sta lavorando per un miglioramento continuo con l'obiettivo di superare gli standard necessari per il mantenimento della concessione.

2.2. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Evidenziamo che a luglio 2014 la società ha rafforzato i propri investimenti finanziari acquistando la totalità della partecipazione in AGS T SpA, società che gestisce il servizio teleriscaldamento nel Comune di Riva del Garda e precedentemente posseduta al 64,57%. Tale acquisto è stato finanziato dall'emissione del prestito obbligazionario già richiamato.

A marzo 2014 è stata costituita da parte di AGS T Spa la società Ledro Energia Srl. Tale società, prevede la costruzione e la gestione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento (produzione combinata di energia elettrica ed energia termica) che alimenterà una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze pubbliche e private ed una linea produttiva di pellet per il riscaldamento.

ISO 9001

Nel corso del 2014 all'interno del Gruppo AGS si è preceduto con lo sviluppo e l'implementazione del Sistema di Certificazione UNI ISO 9001. La Società è stata soggetta a verifica ispettiva triennale conclusa con il rinnovo della certificazione.

Modello 231

A seguito della formalizzazione del Modello 231 e dei protocolli di prevenzione, nel corso del 2014 si è proceduto con il Programma di monitoraggio e di adeguamento alle variazioni normative di rischio reato presupposto connesse alle attività esercitate, per il tramite del Gruppo di Lavoro interno all'azienda.

FIA - Fascicolo Integrato Acquedotto

Nel 2014 AGS SpA ha concluso la redazione del "fascicolo integrato acquedotto" per il Comune di Riva del Garda come previsto dal P.G.U.A.P. (Piano Generale di Utilizzo delle Acque Pubbliche), incarico ricevuto nel 2012.

L'attività si è strutturata nella mappatura cartografica della rete idrica, dei serbatoi e delle sorgenti e nella redazione di un piano di gestione dell'acquedotto oltre che nella definizione di un piano d'intervento pluriennale per il mantenimento e lo sviluppo delle reti. Gli elaborati sono stati consegnati al Comune di Riva del Garda.

Nel corso del 2014 la società ha inoltre ricevuto incarico dal Comune di Arco per la redazione del L.I.A. ovvero del primo documento che compone il "fascicolo integrato acquedotto". Lo staff tecnico di AGS ha quindi provveduto alla mappatura cartografica di parte della rete idrica consegnando la documentazione prodotta all'ente committente. L'attività sul Comune di Arco prevede per il 2015 la realizzazione da parte di AGS del secondo documento, ovvero il P.A.C..

2.3. SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA PER AREA DI BUSINESS

L'esercizio chiuso al 31.12.2014 propone un utile netto pari ad Euro 1.179.357.

Presentiamo di seguito un'analisi complessiva dell'andamento dei costi e dei ricavi operativi, rimandando alla nota integrativa per dettagli ulteriori.

Ricavi

Il valore della produzione indicato a bilancio è pari a euro 8,637 milioni rispetto ad euro 9,188 milioni dell'esercizio precedente. Le seguenti tabelle evidenziano le variazioni occorse all'interno dei vari settori e saranno meglio esaminate nei paragrafi successivi.

valori in milioni di euro	2014	2013	Variazione %
Energia elettrica	4,1	4,2	-2,38%
Gas metano	2,4	2,5	-4,00%
Acqua / fognatura	1,5	1,6	-6,25%
Altri ricavi	0,6	0,9	-33,33%
Totale	8,6	9,2	-6,52%

quantità distribuita	2014	2013	Variazione %
Gwh energia elettrica	79,8	80,2	-0,50%
mil. mc. gas metano	32,2	36,5	-11,78%
mil. mc. acqua potabile	1,7	1,8	-7,31%

Comparto energia elettrica

Nel 2014 l'energia transitata in rete è diminuita del 0,50% rispetto all'anno precedente. Il fatturato da distribuzione è rimasto invariato rispetto allo scorso anno in quanto il vincolo ai ricavi non si basa sulla quantità di materia prima distribuita ma sugli investimenti fatti dalla Società e sul numero di utenti serviti. La contrazione occorsa in tale settore è riconducibile ai minori contributi per allacciamento riscontrati nel 2014 rispetto al 2013.

Comparto gas

Nel 2014 la richiesta di gas ha registrato una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 11,78%. All'interno di tale area rileviamo un analogo calo nei ricavi da vettoriamento. Rileviamo che tale voce include le capitalizzazioni effettuate nel 2014; rispetto all'anno precedente la società ha provveduto a sostituire buona parte dei contatori per adeguarsi alla normativa.

Comparto idrico

Nel 2014 i quantitativi del comparto idrico registrano una riduzione rispetto all'esercizio precedente. I minori consumi sono da ricondurre all'andamento meteorologico dell'esercizio 2014.

Altri ricavi

Per quanto concerne gli altri ricavi rispetto al 2013 si evidenzia una contrazione degli introiti per manutenzioni straordinarie di illuminazione pubblica e per prestazioni verso le controllate.

Costi

Per quanto concerne i costi della produzione, il loro andamento complessivo segna una riduzione rispetto al 2013 passando da euro 8,82 milioni a euro 8,62 milioni (-2,27%).

I costi per materia prima, considerando anche la variazione del magazzino, registrano un incremento di euro 225 mila. Tale variazione riflette essenzialmente gli acquisti, transitati da magazzino dei contatori G16, installati nel corso dell'esercizio e quindi iscritti nei ricavi e nell'incremento di immobilizzazioni per lavori interni.

I costi per servizi, pari ad euro 2,436 milioni risultano in linea con il 2013 (euro 2,467 milioni). Per il dettaglio circa la composizione di tale voce si rimanda alla nota integrativa. Per quanto concerne i costi degli Amministratori e dei Sindaci si osserva che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci hanno fatto propria la raccomandazione espressa dal Comune di Riva del Garda, azionista di maggioranza della società, e a fare data dal 1 luglio 2013 gli emolumenti sono stati ridotti. I costi per ammortamento risultano in linea con l'esercizio precedente, mentre registriamo un lieve incremento nelle svalutazioni (+ euro 31 mila). I costi per godimento beni di terzi risultano in linea con l'esercizio precedente. Evidenziamo che la contrazione occorsa negli oneri diversi di gestione che presentano un saldo pari ad euro 444 mila rispetto ad euro 812 mila dell'esercizio precedente risentendo essenzialmente dell'effetto del sistema di perequazione del servizio gas. Si evidenzia che tale contrazione è bilanciata dai minori ricavi registrati nel comparto del gas. Si registra un andamento del costo del personale in linea con l'esercizio precedente e con i rinnovi contrattuali occorsi nel periodo.

2.4. GESTIONE FINANZIARIA

Nel complesso la gestione finanziaria presenta un saldo positivo pari a euro 1,257 milioni, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 1,038 milioni). I dividendi da partecipazione

ammontano a euro 1,285 milioni rispetto ad euro 1,029 milioni dell'esercizio precedente. All'interno di questa voce si registra una diminuzione dei dividendi da controllate (- euro 100 mila) più che compensata dall'andamento dei dividendi da società partecipate (+ euro 356 mila). Per quanto concerne il saldo degli interessi attivi e passivi, rileviamo un saldo negativo di euro 27 mila.

La variazione occorsa rispetto all'esercizio precedente, che presentava un saldo positivo di euro 8 mila, è l'effetto di maggiori interessi da partecipate (+ euro 49 mila) e di maggiori oneri finanziari (+euro 86 mila) derivanti dall'emissione del prestito obbligazionario.

2.5. INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel 2014 ammontano ad euro 1,456 milioni rispetto a euro 1,150 milioni dell'esercizio precedente. Gli investimenti, dettagliati nella seguente tabella, vengono quindi descritti per settore di appartenenza.

INVESTIMENTI ANNO 2014

valori in migliaia di euro	2014	2013	delta v.a.	delta %
Servizio elettrico	910	705	205	29%
Servizio gas	290	168	123	73%
Servizio idrico	147	229	[82]	-36%
Servizi comuni	109	48	61	126%
Totale	1.456	1.150	306	27%

2.5.1. Comparto energia elettrica

La distribuzione viene effettuata nei Comuni di Riva del Garda, Nago-Torbole e, parzialmente, nei Comuni di Tenno ed Arco (località San Giorgio).

Gli investimenti effettuati nel settore elettrico nel corso del 2014 ammontano a 910 mila euro in aumento rispetto ai euro 705 mila del 2013.

Nel 2014 la Società ha continuato l'attività di miglioramento delle infrastrutture elettriche attraverso una serie di lavori sulle reti di media e bassa tensione e sulle cabine. I principali interventi sulla rete hanno riguardato la predisposizione della linea di soccorso nella zona di Nago nonché lo spostamento di una cabina in località S.Giorgio.

RETE ELETTRICA

		2014	2013
Reti di media tensione	km	96	96
Reti di bassa tensione	km	96	96
Totale contatori	nr.	15.486	15.353

2.5.2. Comparto gas metano

La distribuzione viene effettuata nei Comuni di Riva del Garda, Arco, Dro e Tenno. Gli investimenti effettuati nel settore gas sono stati pari ad 290 mila euro, in aumento rispetto a quanto investito nel 2013 (168 mila euro).

Nell'arco dell'anno sono stati installati contatori in conformità alla normativa vigente.

RETE GAS

		2014	2013
Reti di media pressione	km	33	33
Reti di bassa pressione	km	123	122
Totale contatori	nr.	16.161	16.047

2.5.3. Comparto ciclo acquedotto

Il servizio viene svolto nei Comuni di Riva del Garda, Arco e Nago-Torbole e comprende anche la gestione dell'acquedotto consorziale, che parte dall'opera di presa Sass del Diaol nel Comune di Dro ed arriva al serbatoio Cretaccio nel Comune di Arco. A Riva del Garda riguarda sia l'acquedotto sia la gestione della rete fognaria.

Nel corso del 2014 sono state investite risorse per euro 147 mila in diminuzione rispetto ai euro 229 mila del 2013. La contrazione riflette i lavori straordinari occorsi nel 2013.

RETE IDRICA

		2014	2013
Estensione rete	km	101	101
Totale contatori	nr.	10.223	10.115

2.5.4. Investimenti generali

Gli investimenti generali, pari ad euro 109 mila rispetto a euro 48 mila del periodo precedente includono i lavori di adeguamento dell'ingresso della sede e l'acquisizione di un'autovettura.

2.6. PARTECIPAZIONI

La Vostra Società è attenta a cogliere ogni opportunità che le permetta di essere sempre più partecipe nel Sistema Trentino della gestione dei servizi a rete, a qualsiasi livello della filiera, così da poter creare sinergie e poter meglio cogliere le opportunità che il mercato avrà ad offrire. Nel corso del 2014 le partecipazioni di AGS SpA presentano un saldo di euro 19,442 milioni rispetto a euro 15,055 milioni dell'esercizio precedente. La movimentazione occorsa riflette l'acquisto del 100% della proprietà di AGS T e la conversione in azioni del prestito obbligazionario convertibile di Primiero Energia SpA. Per una descrizione dettagliata delle movimentazioni nonché dei dati di patrimonio netto e risultato di esercizio delle partecipate si rimanda al prospetto di Nota Integrativa.

Le società controllate al 31 dicembre 2014 risultano essere:

- Alto Garda Servizi Teleriscaldamento SpA (AGS T Spa): controllata al 100% gestisce il servizio teleriscaldamento nel Comune di Riva del Garda. Per l'esercizio 2014 la società presenta un risultato pari ad euro 19 mila (2013: euro 414 mila), l'utile dell'esercizio risente dei minori consumi dovuti alle peculiari condizioni meteorologiche dell'anno solare 2014. AGS T Spa a sua volta detiene il 100% della società Ledro Energia Srl, già precedentemente citata e il 20% della società Alto Garda Power Srl.
- Shen SpA: controllata al 100%, produce energia da fonte rinnovabile nella centrale idroelettrica di cui è proprietaria sul fiume Adda nel Comune di Maleo (Lodi). Il bilancio al 31 dicembre 2014 presenta un utile pari a euro 943 mila rispetto ad euro 567 del precedente esercizio. Tale risultato riflette le condizioni meteorologiche del 2014, le abbondanti piogge hanno infatti permesso un eccezionale aumento della produzione.

2.7. INFORMAZIONI SU RISCHI ED INCERTEZZE

La Società è soggetta a rischi ed incertezze legati all'ambiente esterno ossia al contesto in cui opera. Non è soggetta a rischi di cambio non operando in valuta. I principali rischi individuati sono:

Rischio normativo e regolatorio

Una fonte di rischio è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo, la Società si avvale della propria struttura per l'analisi delle normative e per i rapporti con l'AEEGSI.

Rischio gare per concessione

La Società non può che assumere questo rischio in quanto intrinseco della propria attività. In merito alla gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas si rimanda a quanto già indicato nella relazione per una descrizione di quanto la Società sta attuando.

Rischio tasso

Il rischio tasso è strettamente monitorato dalla società che ha provveduto a strutturare l'indebitamento con un orizzonte temporale coerente con i propri flussi di cassa. La società è soggetta al rischio di fluttuazioni che possono intervenire nell'evoluzione dei tassi di interesse. I tassi di interesse, attivi e passivi, inclusi quelli sui finanziamenti intercompany, sono variabili e, quindi, legati all'andamento del mercato.

3. RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2014 i dipendenti di AGS SpA sono pari a 49.

Il personale ripartito per qualifica risulta il seguente:

centro funzionale	C.C.N.L. applicato	31.12.2013	N. entra	Dipendenti usciti	31.12.2014
Dirigenti	Dirigenti	2	-	-	2
Impiegati	C.C.N.L.E.	26	1	1	26
Operai	C.C.N.L.E.	21	1	1	21
Totali		49	2	2	49
di cui: part-time		5	-	-	5

Il costo del lavoro nell'esercizio 2014 è risultato pari a 2,956 milioni di euro in linea rispetto ai 2,930 milioni di euro del 2013.

4. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2014 non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo. La società sta utilizzando il proprio know-how nel settore del teleriscaldamento e della cogenerazione per la realizzazione di una centrale di cogenerazione alimentata a biomassa sita in un Comune dell'Alto Garda.

5. RAPPORTI CON CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

RAPPORTI CON CONTROLLANTI

Il Comune di Riva del Garda detiene la maggioranza azionaria della Società. Con il Comune sono in vigore contratti di servizio che prevedono l'affidamento ad Alto Garda Servizi SpA della gestione in esclusiva dei servizi di distribuzione dell'energia elettrica, del gas, del ciclo idrico e della gestione dell'illuminazione pubblica. E' inoltre in vigore un contratto di locazione dell'immobile in cui la Società ha la sede legale. Tutti i rapporti intrattenuti con l'Ente controllante sono stati stipulati ai correnti valori di mercato.

Relativamente a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali, si è in attesa del parere sull'analisi del documento da parte di Confservizi, che è stata incaricata da tutte le società operanti nel settore.

RAPPORTI CON CONTROLLATE E COLLEGATE

Il governo amministrativo del Gruppo e la gestione tecnica degli impianti fanno capo ad AGS SpA. Alto Garda Servizi Teleriscaldamento Spa, della quale Alto Garda Servizi detiene la maggioranza, svolge l'attività relativa al teleriscaldamento e Shen SpA gestisce la produzione di energia idroelettrica. Le Società hanno sottoscritto tra loro specifici contratti di servizio che regolano economicamente e giuridicamente i rispettivi ruoli e responsabilità tenendo conto dei correnti valori di mercato.

6. ALTRE INFORMAZIONI

6.1. REVISIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio di AGS SpA è stato sottoposto a revisione legale dei conti, da parte della società Ria Grant Thornton Spa, sulla base dell'incarico triennale D.Lgs. 39/2010 conferito dall'assemblea degli Azionisti nel 2014.

6.2. AZIONI PROPRIE

Come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile si precisa che alla data del 31 dicembre 2014, la Società possiede n. 20 azioni proprie, tutte intestate ad Alto Garda Servizi SpA. Le società controllate, collegate e correlate non possiedono al 31 dicembre 2014 azioni di AGS SpA e non hanno effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 2014. Nel corso del 2014 non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni ed altri titoli o valori similari.

7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione della società, in data 27 gennaio 2015, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di AGS T SpA in AGS SpA. La fusione, presumibilmente perfezionata entro giugno, si configura come una fusione "semplificata" ed avrà effetto contabile e fiscale a partire dal primo gennaio 2015. Tale operazione è finalizzata ad ottenere un rafforzamento patrimoniale nonché importanti benefici organizzativi, economici, amministrativi e finanziari per le società coinvolte. L'operazione è inoltre in linea con gli orientamenti espressi dalla normativa recente in merito alle partecipazioni pubbliche e con le disposizioni contenute nella legge statale di stabilità del 2015 ed i relativi tempi di attivazione. I primi mesi del 2015 hanno avuto un andamento in linea con l'analogo periodo dell'esercizio precedente. In virtù del perdurare della crisi che coinvolge anche il mercato edilizio, si conferma la previsione della riduzione nelle prestazioni accessorie di carattere straordinario quali allacciamenti e prestazioni a terzi. Da rilevare che con la pubblicazione della sentenza n. 10 dell'11 febbraio 2015 la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della c.d. Robin Hood Tax e, cioè, dell'addizionale IRES prevista per il settore petrolifero ed energetico e pari al 6,5%. La Suprema Corte ha però introdotto la non retroattività degli effetti della sentenza e pertanto gli effetti finanziari di tale provvedimento si verificheranno nell'esercizio 2015.

8. D.LGS. 196/03 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società ha provveduto all'adeguamento delle misure di protezione dei dati personali ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.Lgs. 196/03. Ha altresì predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza che è depositato presso la sede sociale.

9. PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AGLI AZIONISTI

Egredi Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio della Vostra società, al 31 dicembre 2014, chiude con un utile di € 1.179.357- che si propone di destinare come segue:

- € 58.968- a riserva legale;
- € 625.531- agli Azionisti quale dividendo, pari ad € 1,40 per ogni azione in circolazione;
- € 494.858- a riserva straordinaria.

10. RINGRAZIAMENTI

Desidero in questa occasione ringraziare sentitamente tutti i collaboratori del Gruppo Alto Garda Servizi per l'impegno profuso per il conseguimento di questi risultati positivi.

Riva del Garda, 21 maggio 2015

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Floriano Migliorini





BILANCIO

AL 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO	Bilancio al 31.12.2014		Bilancio al 31.12.2013	
	Imp. parziali	Imp. totali	Imp. parziali	Imp. totali
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI				
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali				
1 Costi d'impianto ed ampliamento		-		-
2 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		-		-
3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		11.800		5.872
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		17.000		117.851
5 Avviamento		-		-
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		-		-
7 Altre		59.200		21.014
Totale immobilizzazioni immateriali		88.000		144.737
II Immobilizzazioni materiali				
1 Terreni e fabbricati		4.026.889		4.047.914
2 Impianti e macchinari		16.059.118		16.089.294
3 Attrezzature industriali e commerciali		1.823.886		1.708.305
4 Altri beni		180.320		218.797
5 Immobilizzazioni in corso ed acconti		-		3.591
Totale immobilizzazioni materiali		22.090.213		22.067.900
III Immobilizzazioni finanziarie				
1 Partecipazioni in:				
a Imprese controllate	9.015.369		4.677.884	
b Imprese collegate	-		-	
d Altre imprese	10.426.522		10.377.042	
Totale partecipazioni		19.441.890		15.054.926
2 Crediti				
a Verso imprese controllate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.270.000		800.000	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		2.270.000		800.000
d Verso altri				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.031		5.031	
		5.031		5.031
Totale crediti		2.275.031		805.031
3 Altri titoli		-		49.480
4 Azioni proprie		1.300		1.300
Totale immobilizzazioni finanziarie		21.718.221		15.910.736
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		43.896.433		38.123.373

	Bilancio al 31.12.2014		Bilancio al 31.12.2013	
	Imp. parziali	Imp. totali	Imp. parziali	Imp. totali
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze		-		-
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo		465.492		496.705
Totale rimanenze		465.492		496.705
II Crediti				
1 Verso Clienti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.490.922		3.597.743	
		3.490.922		3.597.743
2 Verso imprese controllate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	432.411		369.427	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		432.411		369.427
3 Verso imprese collegate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		-		-
4 Verso controllanti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	255.828		235.473	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		255.828		235.473
4^{bis} Crediti tributari				
- esigibili entro l'esercizio successivo	256.715		154.499	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		256.715		154.499
4^{ter} Imposte anticipate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.659.153		1.611.342	
		1.659.153		1.611.342
5 Verso altri				
- esigibili entro l'esercizio successivo	848.375		938.370	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		848.375		938.370
Totale crediti		6.943.403		6.906.854
III Immobilizzazioni				
1 Partecipazioni in imprese controllate		-		-
6 Altri titoli		-		-
Totale attività finanziarie		-		-
IV Disponibilità liquide				
1 Depositi bancari e postali		110.534		23.348
3 Denaro e valori in cassa		1.088		865
Totale disponibilità liquide		111.622		24.213
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		7.520.517		7.427.772
D. RATEI E RISCONTI				
1 Vari	8.387		9.934	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		8.387		9.934
TOTALE ATTIVO		51.425.338		45.561.079

PASSIVO	Bilancio al 31.12.2014		Bilancio al 31.12.2013	
	Imp. parziali	Imp. totali	Imp. parziali	Imp. totali
A. PATRIMONIO NETTO				
I Capitale		23.234.016		23.234.016
II Riserve da sovrapprezzo azioni		2.937.747		2.937.747
III Riserve di rivalutazione		-		-
IV Riserva legale		867.799		805.577
V Riserve statutarie		-		-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		1.300		1.300
VII Altre riserve		10.693.436		10.136.726
a riserva straordinaria	10.693.436		10.136.726	
b ris. in conto futuro aumento di capitale	-		-	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		-		-
IX Utile (perdita) d'esercizio		1.179.357		1.244.435
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		38.913.655		38.359.801
B. FONDI RISCHI ED ONERI				
1 per trattamento quiescenza e simili		-		-
2 per imposte, anche differite		-		-
3 altri fondi rischi		46.417		121.417
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		46.417		121.417
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)				
		785.895		811.387
D. DEBITI				
1 Obbligazioni		-		-
- esigibili entro l'esercizio successivo		-		-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000			-
		5.000.000		
2 Obbligazioni convertibili		-		-
3 Debiti verso soci per finanziamenti		-		-
4 Debiti verso banche				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.449.552		1.121.898	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		1.449.552		1.121.898
5 Debiti verso altri finanziatori		-		-
6 Acconti		-		-
7 Debiti verso fornitori				
- esigibili entro l'esercizio successivo	985.644		820.009	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		985.644		820.009

		Bilancio al 31.12.2014		Bilancio al 31.12.2013	
		Imp. parziali	Imp. totali	Imp. parziali	Imp. totali
8	Debiti rappresentati da titoli di credito		-		-
9	Debiti verso imprese controllate				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.459		3.633	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
			8.459		3.633
10	Debiti verso imprese collegate				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
			-		-
11	Debiti verso controllanti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	780.640		838.216	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
			780.640		838.216
12	Debiti tributari				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	155.029		98.829	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
			155.029		98.829
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	220.312		218.789	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
			220.312		218.789
14	Altri debiti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.359.233		1.315.766	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
			1.359.233		1.315.766
	TOTALE DEBITI (D)		9.958.870		4.417.140
E.	RATEI E RISCONTI				
	- entro l'esercizio	130.832		130.832	
	- oltre l'esercizio	1.589.669		1.720.502	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.720.501		1.851.334
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		51.425.338		45.561.079
	Conti d'ordine				
1	Garanzie prestate		15.723.006		21.488.056

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31.12.2014		Bilancio al 31.12.2013	
	Imp. parziali	Imp. totali	Imp. parziali	Imp. totali
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.363.580		6.944.725
4	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	739.378		546.916
5	Altri ricavi e proventi			
	a vari	1.534.675		1.696.644
	Totale altri ricavi e proventi	1.534.675		1.696.644
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		8.637.634	9.188.285
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(858.714)	(675.824)
7	Per servizi		(2.435.635)	(2.467.464)
8	Per godimento beni di terzi		(359.641)	(367.248)
9	Per il personale			
	a salari e stipendi	(2.074.536)		(2.052.338)
	b oneri sociali	(677.452)		(664.195)
	c trattamento fine rapporto	(138.109)		(140.278)
	e altri costi	(65.510)		(72.754)
	Totale costi del personale		(2.955.606)	(2.929.565)
10	Ammortamenti e svalutazioni			
	a ammortamento immobilizz. immateriali	(117.824)		(133.224)
	b ammortamento immobilizz. materiali	(1.336.505)		(1.326.053)
	c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-
	d svalutazione crediti dell'attivo circolante, disponibilità liquide	(77.080)		(41.449)
	Totale ammortamenti e svalutazioni		(1.531.408)	(1.500.726)
11	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci		(31.213)	10.543
12	Accantonamenti per rischi		-	-
13	Altri accantonamenti		-	(75.000)
14	Oneri diversi di gestione		(443.646)	(811.529)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		(8.615.863)	(8.816.815)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A+B)		21.771	371.470
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15	Proventi da partecipazioni			
	a da imprese controllate	100.000		200.000
	c altri	1.185.336		829.259
	Totale proventi da partecipazioni		1.285.336	1.029.259

	Bilancio al 31.12.2014		Bilancio al 31.12.2013	
	Imp. parziali	Imp. totali	Imp. parziali	Imp. totali
16 Altri proventi finanziari				
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da controllanti	-		-	
- altri	-		-	
b da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-		-
c da titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono:				
- da imprese controllate	-		-	
d proventi diversi dai precedenti				
- da imprese controllate	66.921		21.348	
- altri	4.879		1.500	
Totale altri prov. finanz. diversi dai precedenti		71.799		22.848
17 Interessi ed altri oneri finanziari, di cui				
d altri	(99.743)		(14.037)	
Totale interessi ed altri oneri finanziari		(99.743)		(14.037)
17b Utili e perdite su cambi		-		-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		1.257.393		1.038.069
D. RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARI (D)		-		-
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20 Proventi straordinari				
b sopravvenienze attive/insussistenze passive	4.566		35.435	
d altri	-		-	
Totale proventi straordinari		4.566		35.435
21 Oneri straordinari				
a minusvalenze da alienazioni	-		-	
b sopravvenienze passive/insussistenze attive	(27.154)		(11.120)	
c imposte relative ad esercizi precedenti	-		-	
d altri				
Totale oneri straordinari		(27.154)		(11.120)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		(22.588)		24.315
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)		1.256.576		1.433.855
22 Imposte sul reddito dell'esercizio				
- correnti	(125.030)		(268.142)	
- differite	47.811		78.722	
Totale imposte sul reddito d'esercizio		(77.219)		(189.420)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		1.179.357		1.244.435





NOTA

INTEGRATIVA

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio al 31 dicembre 2014, redatto in conformità all'art. 2423 e seguenti del C.C., di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2427 C.C. e delle vigenti disposizioni in materia, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico.

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli emessi dall'O.I.C. e sono gli stessi utilizzati dalle altre società del Gruppo Alto Garda Servizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi generali di prudenza gestionale, di competenza temporale ed economica e prospettiva di continuità aziendale.

I criteri di valutazione non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Le poste indicate nel presente bilancio sono espresse in Euro.

Le classificazioni delle voci del Bilancio al 31 dicembre 2014 risultano essere coerenti con quelle dell'esercizio precedente ad eccezione di alcune poste di Conto Economico di seguito commentate.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.

In particolare, i principi ed i criteri maggiormente significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto inclusi gli eventuali oneri accessori al netto degli ammortamenti effettuati.

L'iscrizione tra le voci dell'attivo di bilancio di tali oneri è fatta, per quelle previste dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammortamento è eseguito sulla base della loro durata economica e quindi il lasso di tempo durante il quale i costi in esame manifestano la propria utilità.

I costi di impianto ed ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo sono ammortizzati in funzione della prevista utilità futura, non eccedente i cinque anni.

I costi per il software applicativo in licenza d'uso a tempo indeterminato e per la relativa implementazione sono capitalizzati ed ammortizzati in tre anni.

I costi di concessione si riferiscono all'investimento sostenuto per l'acquisizione di licenze di software applicativo, relativo sia al sistema informatico aziendale sia alla rete di personal computer. L'ammortamento di tali spese è previsto in cinque anni.

I costi sostenuti per migliorie e incrementi su beni in concessione o in locazione sono capitalizzati ed iscritti fra le "Immobilizzazioni Immateriali" qualora gli stessi non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritti tra le "Immobilizzazioni Materiali" nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione o concessione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento avvenuto nel 1998 da parte della ex Municipalizzata AMSEA, al costo di acquisto e di produzione, comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammontare esposto nello Stato Patrimoniale è ottenuto deducendo dal valore come sopra definito gli ammortamenti effettuati.

Qualora sostenute, le spese di manutenzione ordinarie sono state imputate in conto economico, fatta esclusione per quelle di natura straordinaria che incrementano la capacità produttiva e la vita utile del cespite, nel qual caso vengano capitalizzate ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile allo stesso.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei beni e alla loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento riflettono il reale grado di deperimento degli stessi.

Il costo orario della manodopera capitalizzata è dato dal rapporto fra il costo sostenuto per la manodopera diretta ed il numero medio di ore lavorate nell'anno.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte e valutate secondo il metodo del costo d'acquisto. Il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano evidenziato perdite durevoli di valore e non siano perciò prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da eliminare i motivi della perdita. Qualora i motivi che avevano indotto, in esercizi precedenti, alla riduzione del valore di carico delle partecipate fossero da ritenersi superati, in conseguenza di risultati positivi nel frattempo evidenziate, si procede al conseguente ripristino del valore delle partecipazioni fino alla concorrenza del costo di acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo sono valorizzate secondo il metodo del costo medio ponderato. Le giacenze di articoli obsoleti o a lenta movimentazione sono

svalutate, tenendo conto delle future possibilità di utilizzo e di realizzo, da apposito fondo di obsolescenza.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Nei crediti sono incluse le fatturazioni da emettere correlate a somministrazioni di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili con precisione l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, non hanno generato alcun stanziamento al fondo rischi e oneri e sono indicati nelle note di commento dei fondi.

Fondo trattamento fine rapporto personale dipendente

L'ammontare del fondo di trattamento fine rapporto del personale è stato adeguato a norma di legge e del vigente CCNL.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo delle appostazioni di ratei e risconti attivi e passivi.

Rischi, impegni e garanzie

I rischi, gli impegni e le garanzie prestate sono indicati nei conti d'ordine.

Contabilizzazione dei ricavi e costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi correlati alla distribuzione dell'energia elettrica, gas ed acqua potabile/fognatura sono individuati e contabilizzati al momento dell'erogazione;

- i ricavi per le prestazioni di servizi sono individuati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in correlazione ai relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi relativi alle prestazioni per allacciamento degli utenti sono imputati interamente a conto economico;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono accertati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sono accantonate tra i debiti tributari e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla determinazione del reddito imponibile. Sono inoltre evidenziate le eventuali imposte anticipate e differite dovute a differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono esposti i dettagli delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico maggiormente significative.

Attività

B. IMMOBILIZZAZIONI

I-II. Immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad Euro 1.460.116 e sono prevalentemente correlati ai potenziamenti delle reti di distribuzione di energia elettrica, gas metano e dell'acquedotto. Di seguito è riportata l'analisi delle movimentazioni maggiormente significative.

Immobilizzazioni immateriali

Nei costi di concessione vengono riportati i costi sostenuti per l'acquisizione di licenze di software applicativi e in particolare modo si riferiscono al modulo SAP ISU che prevede la gestione del mondo clienti sotto il sistema informatico di Dolomiti Energia. La voce include anche le spese per il rifacimento dell'ingresso della sede.

Immobilizzazioni materiali

Gli incrementi di maggior rilevanza si riferiscono al settore elettrico. Per una descrizione dettagliata degli investimenti effettuati nell'esercizio 2014 si rimanda al punto "2.5 Investimenti" della Relazione sulla Gestione.

Terreni/Fabbricati (Cabine)

Nel comparto elettrico sono stati effettuati interventi per l'acquisizione, il rinnovo e il completamento delle apparecchiature situate nelle stazioni di ricezione e trasformazione dell'energia.

Impianti e Macchinari (Reti tecnologiche)

Nel comparto elettrico gli interventi realizzati riguardano il processo di ristrutturazione, potenziamento e razionalizzazione della rete elettrica sia di media che di bassa tensione.

Nel comparto acquedotto sono stati realizzati lavori per il rinnovo e il potenziamento dell'acquedotto cittadino e delle derivazioni d'utenza.

Nel comparto gas metano gli interventi realizzati hanno riguardato la ristrutturazione di alcuni tratti di rete, la realizzazione di nuove derivazioni d'utenza con la posa di nuove tubazioni e colonne montanti nei Comuni di Riva del Garda, Arco, Dro e Tenno.

Altri beni materiali

Da rilevare che l'azienda nel periodo 2008-2012 ha sostituito tutti i contatori elettrici attualmente installati presso i clienti come previsto dalla delibera nr. 292/06 dell'Autorità.

Nel corso del 2014 la società ha inoltre provveduto a sostituire parte dei contatori gas per adeguarsi alle direttive dell'Autorità.

VALORE NETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Raggruppamento / investimento	Valore 01.01.2014	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Totale 31.12.2014
Costi Impianto/Ampliamento	-	-	-	-
Costi di ricerca	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	5.872	15.348	(9.420)	11.800
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	117.851	-	(100.851)	17.000
Avviamento	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni Immateriali	21.014	45.739	(7.553)	59.200
Totale immobilizzazioni Immateriali	144.737	61.087	(117.824)	88.000
Terreni/fabbricati	4.047.914	78.906	(99.931)	4.026.889
Impianti e macchinari	16.089.294	1.036.200	(1.066.376)	16.059.118
Attrezzature industriali e commerciali	1.708.305	252.949	(137.368)	1.823.886
Altri beni	218.797	30.975	(69.452)	180.320
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.591	-	(3.591)	-
Totale immobilizzazioni Materiali	22.067.901	1.399.030	(1.376.718)	22.090.213
TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI E MATERIALI	22.212.637	1.460.117	(1.494.542)	22.178.212

- negli incrementi sono inclusi gli apporti, i trasferimenti da altra voce
- nei decrementi sono inclusi gli ammortamenti, i trasferimenti ad altra voce, le alienazioni.

COSTO STORICO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Raggruppamento/investimento	Valore 01.01.2014	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Totale 31.12.2014
Costi Impianto/Ampliamento	166.716	-	-	166.716
Costi di ricerca, sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	934.869	15.348	-	950.217
Concessioni, licenze, marchi	504.253	-	-	504.253
Avviamento	1.083.537	-	-	1.083.537
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni Immateriali	187.340	45.739	-	233.079
Totale immobilizzazioni Immateriali	2.876.715	61.087	-	2.937.802
Terreni/fabbricati	4.884.448	78.906	-	4.963.354
Impianti e macchinari	27.174.663	1.036.200	(80.268)	28.130.595
Attrezzature industriali e commerciali	2.678.645	252.949	(25.117)	2.906.477
Altri beni	1.133.790	30.974	(85.795)	1.078.969
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.591	-	(3.591)	-
Totale immobilizzazioni Materiali	35.875.137	1.399.029	(194.771)	37.079.395
TOTALE GENERALE	38.751.852	1.460.116	(194.771)	40.017.197

FONDI DI AMMORTAMENTO

Raggruppamento/investimento	Valore 01.01.2014	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Totale 31.12.2014
Costi Impianto/Ampliamento	166.716	-	-	166.716
Costi di ricerca, sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	928.997	9.420	-	938.417
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	386.402	100.851	-	487.253
Avviamento	1.083.537	-	-	1.083.537
Altre immobilizzazioni Immateriali	166.325	7.553	-	173.878
Totale immobilizzazioni Immateriali	2.731.978	117.824	-	2.849.802
Terreni/fabbricati	836.535	99.931	-	936.466
Impianti e macchinari	11.085.369	1.037.480	(51.372)	12.071.477
Attrezzature industriali e commerciali	970.339	135.888	(23.637)	1.082.590
Altri beni	914.994	63.206	(79.550)	898.650
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni Materiali	13.807.236	1.336.505	(154.559)	14.989.182
TOTALE GENERALE	16.539.214	1.454.329	(154.559)	17.838.985

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO APPLICATE

Descrizione		Descrizione	
Fabbricati e terreni industriali	2,50%	Strumenti di misura teleriscaldamento	6,67%
Impianti generici	6,67%	Telecontrollo	4,00%
Cabine di trasformazione	3,50%	Attrezzatura tecnico/operativa	8,33%
Sottostazioni	3,50%	Autocarri	14,29%
Trasformatori	3,50%	Autovetture	14,29%
Linee di distribuzione elettriche	4,00%	Centro meccanografico	14,29%
Reti trasmissioni dati	10,00%	Mobilio	8,33%
Cabine di 1° salto gas metano	5,00%	Macchine ed attrezzi d'ufficio	14,29%
Condutture gas metano	4,00%	Costi d'impianto/ampliamento	5 anni
Serbatoi	2,00%	Software	3 anni
Impianti di sollevamento	6,67%	Studi e ricerche	3 anni
Condutture acquedotto/fognatura	2,50%	Concessioni, licenze Ced	5 anni
Rete teleriscaldamento	3,33%	Aviamento	anni residui concessione
Strumenti di misura	5,00%	Beni di terzi - sede uffici	anni residui locazione

III. Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con la metodologia descritta nella presente Nota Integrativa al titolo "Criteri di valutazione". Di seguito vengono evidenziate le movimentazioni avvenute nell'esercizio e gli altri dati richiesti dalla normativa vigente.

MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Descrizione partecipazione	Valori al 01.01.2014	Decrementi 2014	Incrementi 2014	Valori al 31.12.2014
SHEN Spa	2.624.472	-	-	2.624.472
Alto Garda Servizi Teleriscaldamento Spa	2.053.412	-	4.337.484	6.390.896
Distretto Tecnologico	1.000	-	-	1.000
Dolomiti Energia Spa	5.381.324	-	-	5.381.324
Trenta Spa	2.562.000	-	-	2.562.000
Primiero Energia Spa	32.360	-	49.480	81.840
Società Elettrica Trentina Spa	2.400.358	-	-	2.400.358
Totali	15.054.926	-	4.386.964	19.441.890

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Denominazione	Patrimonio netto	Risultati d'esercizio	% quota possesso 2013	Quota patrimonio netto di pertinenza di AGS	valori attribuiti in bilancio
SHEN Spa Via Ardaro, 27 - Riva del Garda (TN)	3.297.610	942.753 ⁽¹⁾	100,00	3.297.610	2.624.472
AGS T Spa Via Ardaro, 27 - Riva del Garda (TN)	6.899.151	19.227 ⁽¹⁾	100,00	6.899.151	6.390.896
Totale partecipazioni in società controllate				10.196.761	9.015.368

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ

Denominazione	Patrimonio netto	Risultati d'esercizio	% quota possesso 2014	Quota patrimonio netto di pertinenza di AGS	valori attribuiti in bilancio
Dolomiti Energia Spa Via Grazioli, 24 - Trento	631.211.047	67.917.158 ⁽¹⁾	1,18	7.448.290	5.381.324
Primiero Energia Spa Via Guadagnini, 31 - Fiera di Primiero (TN)	45.193.649	5.688.164 ⁽¹⁾	0,81	366.069	81.840
Trenta Spa Via Fersina, 23 - Trento	71.014.825	12.452.379 ⁽¹⁾	5,30	3.763.786	2.562.000
SET Distribuzione Spa Via Manzoni, 24 - Rovereto (TN)	153.832.451	21.741.574 ⁽¹⁾	2,14	3.292.014	2.400.358
Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l. Via F. Zeni, 8 - Rovereto (TN)	234.967	0 ⁽²⁾	0,35	833	1.000
Totale partecipazioni in altre società				14.870.992	10.426.522
TOTALE PARTECIPAZIONI				25.067.753	19.441.890

⁽¹⁾ Il Patrimonio Netto ed il Risultato d'esercizio sono aggiornati al 31.12.2014.

⁽²⁾ Il Patrimonio Netto ed il Risultato d'esercizio sono aggiornati al 31.12.2013.

2. Crediti

Si tratta del finanziamento fruttifero erogato alla controllata AGST Spa per far fronte alle proprie necessità di cassa. Il finanziamento scade al 31/12/2015.

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
Finanziamento soci	2.270.000	800.000	1.470.000
Totali	2.270.000	800.000	1.470.000

3. Altri titoli

La riduzione dell'esercizio è dovuta alla conversione in azioni del Prestito Obbligazionario Convertibile per euro 49.480 emesso da Primiero Energia SpA.

4. Azioni proprie

Al 31 dicembre 2014 la società detiene 20 azioni proprie iscritte a bilancio ad euro 1.300. Tra le poste del Patrimonio Netto è stata costituita una "riserva azioni proprie" di pari importo.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

La scorta dei prodotti in giacenza è correlata alle caratteristiche di gestione dei servizi a rete, alle dimensioni territoriali di questi ed è destinata alla manutenzione e formazione dei cespiti aziendali.

Descrizione movimentazione	Importi parziali	Importi totali
Giacenza magazzino al 01.01.2014		
- materiali		661.167
Fondo svalutazione materiali al 01.01.2014		(164.462)
Saldo generale netto al 01.01.2014		496.705
Acquisti dell'esercizio		
- materiali	734.523	
- adeguamento valori	-	
		734.523
Impiego materiali		
- in conto manutenzione	(167.853)	
- in conto patrimonio	(597.884)	
		(765.737)
Giacenza magazzino al 31.12.2014		
- materiali		629.953
Fondo Obsolescenza materiali al 31.12.2014		(164.461)
Saldo generale netto al 31.12.2014		465.492

II. Crediti

1. Crediti verso clienti

L'ammontare di tale posta risulta interamente esigibile entro l'esercizio successivo. E' composta da crediti per la distribuzione di energia elettrica e gas metano e prestazioni di servizio alla clientela.

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
Crediti per somministrazioni e prestazioni	2.774.271	2.789.303	-15.033
Fatture da emettere	870.499	907.745	-37.246
Totale crediti verso clienti	3.644.769	3.697.048	-52.279
Fondo svalutazione crediti	-153.848	-99.305	-54.542
Totale crediti verso clienti al netto del fondo	3.490.922	3.597.743	-106.821

Il fondo svalutazione crediti durante l'esercizio è stato così movimentato:

Descrizione	31.12.2013	Accanto- namenti	Utilizzi	31.12.2014
Fondo rischi su crediti	99.305	77.080	(22.537)	153.848

2. Crediti verso imprese controllate

Si riferiscono principalmente alle fatture da emettere alle società Shen Spa e AGST Spa per le prestazioni svolte nel corso del 2014 e regolate da contratti di servizio a correnti valori di mercato.

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
Fatture emesse	236.613	53.106	183.507
Fatture da emettere	195.798	316.321	(120.523)
Totali	432.411	369.427	62.984

3. Crediti verso controllanti

Si riferiscono ai crediti verso il Comune di Riva del Garda per prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di illuminazione pubblica, per la gestione dell'Acquedotto Consorziabile e per i lavori svolti nel corso del 2014 relativi alla redazione del fascicolo integrato d'acquedotto.

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
Crediti per fatture	130.528	130.763	(235)
Crediti per fatture da emettere	125.300	104.710	20.590
Totali	255.828	235.473	20.355

4bis. Crediti tributari

Si riferiscono principalmente all'eccedenza rispetto alle imposte dovute per il 2014 degli acconti IRES e IRAP versati nonché al credito IRES per l'istanza di rimborso presentata dalla società.

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
Imposta di bollo virtuale	924	-	924
Erario IRAP	9.587	2.364	7.223
Erario IRES	134.807	-	134.807
Erario IVA	-	20.484	(20.484)
Erario IRES rimborso anni 2007-2011	111.397	131.651	(20.254)
Totali	256.715	154.499	102.216

4ter. Crediti per imposte anticipate

Si riferiscono ai crediti verso l'Erario per imposte anticipate, IRES e IRAP, derivanti dalle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

La ripartizione tra il credito per imposte anticipate a lungo termine e quello a breve termine è dato dalla valutazione del momento in cui il credito sarà addebitato presumibilmente a Conto Economico. Per quanto riguarda la loro formazione si rinvia a un paragrafo successivo al termine della presente Nota Integrativa.

5. Altri crediti

Si riferiscono principalmente al credito verso la Cassa Conguaglio per le perequazioni dei ricavi tariffari del servizio elettrico e del servizio gas. Il credito per la perequazione 2013 risulta incassato nel corso del 2014.

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
PAT - deposito taglio strada	38.997	110.096	(71.099)
Cassa conguaglio per perequazione ricavi gas	189.818	37.450	152.368
Cassa conguaglio per perequazione ricavi energia	364.714	509.362	(144.648)
Cassa conguaglio per perequazione misura energia	-	71.654	(71.654)
Cassa conguaglio UG2	74.585	51.942	22.643
Crediti INAIL	8.543	9.924	(1.381)
Varie diversi	171.717	147.942	23.774
Totali	848.375	938.370	(89.996)

Non si riscontra presenza di crediti oltre i cinque anni.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
Depositi bancari e postali	110.534	23.348	87.186
Denaro e altri valori	1.088	865	223
Totali	111.622	24.213	87.409

D. RATEI E RISCONTI

I risconti attivi sono relativi a costi di diversa natura, quali, a puro titolo esemplificativo, assicurazioni, abbonamenti, manutenzioni, locazioni e canoni contabilizzati nel 2014 ma di competenza anche del 2014 o degli esercizi successivi.

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
Risconti attivi annuali	2.554	2.101	453
Risconti attivi pluriennali	5.833	7.833	(2.000)
Totali	8.387	9.934	(1.547)

Passività

A. PATRIMONIO NETTO

Il Capitale Sociale è pari ad euro 23.234.016 nominali ed è rappresentato da n° 446.808 azioni del valore nominale di Euro 52,00 ciascuna, effettivamente sottoscritte e versate.

Nel corso del 2014 sono stati distribuiti 625.503 euro di dividendi come deliberato dall'Assemblea dei soci del 12 maggio 2014.

La movimentazione del Patrimonio Netto contabile risultante dal bilancio al 31 dicembre 2014 avvenuta nell'esercizio è rappresentata nelle tabelle di seguito riportate in cui è anche evidenziata la destinazione dell'utile 2013.

A	Patrimonio netto	Consistenza 01.01.2014	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31.12.2014
I	capitale	23.234.016	-	-	23.234.016
II	riserva sopraprezzo azioni	2.937.747	-	-	2.937.747
III	riserve di rivalutazione	-	-	-	-
IV	riserva legale	805.577	62.222	-	867.799
V	riserva per azioni proprie in portafoglio	1.300	-	-	1.300
VI	riserve statutarie	-	-	-	-
VII	altre riserve				
	- riserva straordinaria	10.136.726	556.709	-	10.693.436
	- riserva in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-
VIII	utili (perdite) a nuovo	-	-	-	-
IX	utile (perdita):				
	- dell'esercizio precedente	1.244.435	-	(1.244.435)	0
	- dell'esercizio	-	1.179.357	-	1.179.357
	Totali	38.359.801	1.798.288	(1.244.435)	38.913.655

	Capitale sociale	Riserva sovr. Azioni	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Riserve straordinarie	Risultato esercizio	Patrimonio netto
Valore al 31.12.2012	23.234.016	2.937.747	737.712	1.300	9.383.422	1.357.315	37.651.512
Destinaz. del risultato dell'esercizio							
- Attribuzione di dividendi						-536.145	
- Altre destinazioni			67.865		753.305	-821.170	
Altre variazioni							
Risultato dell'esercizio precedente						1.244.434	
Valore al 31.12.2013	23.234.016	2.937.747	805.577	1.300	10.136.727	1.244.434	38.359.801
Destinaz. del risultato dell'esercizio							
- Attribuzione di dividendi						-625.503	
- Altre destinazioni			62.222		556.709	-618.931	
Altre variazioni							
Risultato dell'esercizio corrente						1.179.357	
Valore al 31.12.2014	23.234.016	2.937.747	867.799	1.300	10.693.436	1.179.357	38.913.655

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quote disponibili	Riep. delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	23.234.016		-	-	-
Riserve di capitale					
- riserva sovrapprezzo azioni	2.937.747	A, B	2.937.747	-	-
Riserva di utile					
- riserve di rivalutazione	-		-	-	-
- riserva legale	867.799	B	867.799	-	-
- riserva per azioni proprie in portafoglio	1.300	B	1.300	-	-
- riserve statutarie	-		-	-	-
- riserva straordinaria	10.693.436	A, B, C	10.693.436	-	-
- riserva in conto futuro per aum. di capitale	-		-	-	-
- utili portati a nuovo	-		-	-	-
Totali	37.734.298		14.500.282	-	-
Quota non distribuibile			(3.806.846)		
Residua quota distribuibile			10.693.436		

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione soci.

Ai sensi dell'art. 2431 C.C. la Riserva sovrapprezzo azioni può essere distribuita solo a condizione che la Riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo rischi ed oneri è pari ad euro 46.417, e si riferisce esclusivamente agli accantonamenti per delle componenti di perequazione che sono state stimate in assenza di dati certi per poterle determinare. Nel corso del 2014 è stato liberato l'accantonamento relativo alla perequazione misura elettrica per l'anno 2010 in quanto l'AEEGSI ha provveduto al conteggio e non sono emerse passività ulteriori a carico di AGS SpA.

Il fondo ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	01.01.2014	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2014
Perequazione misura energia elettrica	121.417	-	(75.000)	46.417
Totale fondo rischi	121.417	-	(75.000)	46.417

C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla data del 31 dicembre 2014, al netto delle anticipazioni concesse e di quanto versato ai fondi complementari ed alla Tesoreria INPS. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio è stato così movimentato:

Descrizione	01.01.2014	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2013
Fondo trattamento fine rapporto	811.387	29.234	(54.726)	785.895

D. DEBITI**1. Obbligazioni**

In data 15 luglio 2014 la società ha emesso un prestito obbligazionario per euro 5 milioni con pagamento di cedole semestrali, con uno e rimborso in un'unica soluzione al 30 giugno 2023. Il prestito è stato integralmente sottoscritto.

4. Debiti verso banche

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
Fidi in c/c			
- entro l'esercizio successivo	1.449.552	1.121.898	327.654
Totali	1.449.552	1.121.898	327.654

7. Debiti verso fornitori

I debiti al 31.12.2014 hanno carattere operativo e si riferiscono interamente al *core business* della Società.

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
Fornitori	576.886	547.295	29.590
Fornitori per fatture da ricevere	408.758	272.714	136.044
Totali	985.644	820.009	165.635

9. Debiti verso controllate

Si riferiscono al debito verso AGS T SpA per la fornitura di calore del mese di dicembre 2014.

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
Fatture	8.459	3.633	4.827
Totali	8.459	3.633	4.827

11. Debiti verso controllanti

Si riferiscono ai debiti per "Concessioni Comunali" ed altre partite commerciali connesse alle concessioni dei servizi di energia elettrica, gas ed acqua potabile/fognatura e sono correlate ai contratti per l'affidamento dei servizi di distribuzione nei confronti del Comune di Riva del Garda. I debiti commerciali sono costituiti dalla quota di tariffa del ciclo idrico che la Società corrisponde al Comune di Riva del Garda a copertura dei costi sostenuti dal Comune stesso per la rete idrica. La componente depurazione si riferisce alla quota di fatturazione per il servizio idrico effettuata da AGS al 31.12.2014 alla clientela finale e che viene poi girata al Comune di Riva del Garda.

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
Fatture da ricevere			
- Concessioni comunali	121.568	131.223	(9.655)
- Altri debiti commerciali	72.461	66.201	6.260
- Depurazione acque	586.611	640.791	(54.180)
Totali	780.640	838.216	(57.576)

12. Debiti tributari

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
Erario			
- IRES	-	15.289	(15.289)
- IRPEF (personale e liberi professionisti)	76.403	82.237	(5.834)
- Imposta di bollo virtuale	-	1.303	(1.303)
- IVA	78.626	-	78.626
Totali	155.029	98.829	56.200

13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Riguardano la posizione debitoria della Società nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali relativamente alle mensilità di dicembre 2014 od a conguagli annuali da liquidare.

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
- Debiti verso INPS	77.808	75.836	1.972
- Debiti verso INPS gestione separata	1.577	1.662	(85)
- Debiti verso INPDAP	29.800	31.053	(1.253)
- Debiti verso Istituti previdenza complementare	43.250	42.760	491
Contributi su retribuzioni da liquidare	67.877	67.478	398
Totali	220.312	218.789	1.523

14. Altri debiti

Sono costituiti principalmente dal debito verso la Cassa conguaglio settore elettrico e gas per il 6° bimestre 2014. I debiti verso dipendenti si riferiscono alle competenze di dicembre 2014 e al premio risultato del 2014 che saranno liquidati nel corso del 2015.

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza
Cassa Conguaglio Settore Elettrico e Gas	1.139.883	1.006.544	133.339
Personale dipendente	218.545	306.664	(88.119)
Altri debiti	805	2.557	(1.752)
Totali	1.359.233	1.315.766	43.468

Non si riscontra presenza di debiti oltre cinque anni.

E. RATEI E RISCONTI

Sono formati dai residui Risconti passivi dei ricavi per contributi di allacciamento degli utenti effettuati fino all'esercizio 2007 per euro 2.243.830 ridottosi ad euro 1.720.502 a fine 2014. Dal 2008 tali contributi sono stati imputati a conto economico.

La tabella che segue indica l'evoluzione della relativa partita contabile.

Movimentazioni intervenute nel periodo	Ratei	Risconti	Totali
Valore al 01.01.2014	-	1.851.334	1.851.334
Incrementi dell'esercizio	-	-	-
Utilizzi nell'esercizio	-	(130.832)	(130.832)
Valori al 31.12.2014	-	1.720.502	1.720.502

Conti d'Ordine

Al 31.12.2014 la Società ha prestato, a favore di società controllate, le seguenti garanzie fidejussorie.

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Differenza
Garanzia mutuo di Shen Spa	4.021.800	4.856.800	(835.000)
Garanzia mutuo di AGS T Spa	3.751.206	4.099.206	(348.000)
Garanzie concessioni fidi c/c di Shen e AGS T	7.950.000	7.950.000	-
Totali	15.723.006	16.906.006	(1.183.000)

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Differenza
Valore acquisto partecipazione AGS T	-	4.582.050	(4.582.050)
Totali	-	4.582.050	(4.582.050)

Conto Economico

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione si compone delle seguenti voci:

	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
• vettoriamento energia elettrica	2.473.264	2.543.484
• produzione energia elettrica	240.045	258.201
• vettoriamento gas	1.954.363	2.228.032
• vettoriamento ciclo acqua	1.145.242	1.213.384
• ricavi diversi	550.666	701.624
Totale	6.363.580	6.944.725
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
• capitalizzazione materiale di magazzino	597.884	382.894
• capitalizzazione manodopera interna	141.494	164.022
Totale	739.378	546.916
Altri ricavi e proventi		
• prestazioni a società controllate	195.798	294.972
• contributi da sistemi di perequazione	578.197	485.734
• sopravvenienze attive gestione caratteristica	33.143	116.065
• gestione impianti acquedotto	189.416	188.407
• lavori illuminazione pubblica	67.697	206.226
• altre prestazioni	470.424	405.240
Totale	1.534.675	1.696.644
Totale valore della produzione	8.637.634	9.188.285

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione si compongono delle seguenti voci:

	2014	2013
Acquisto delle materie prime, sussidiarie e merci		
• acquisto acqua potabile	1.790	1.150
• acquisto materiale a magazzino	734.523	571.835
• acquisto altri materiali	122.401	102.839
Totale	858.714	675.824
Spese per prestazione di servizi resi da terzi		
• compensi agli amministratori	52.304	89.302
• compensi al collegio sindacale	28.243	59.577
• corrispettivo trasporto energia elettrica	885.862	880.346
• assicurazioni, spese bancarie	177.267	159.963
• revisione bilancio	17.771	16.435
• altri costi generali	1.274.188	1.261.841
Totale	2.435.635	2.467.464
Oneri per il godimento dei beni di terzi		
• affitti passivi	97.070	95.856
• canoni concessioni e licenze	262.571	271.392
Totale	359.641	367.248
Spese per il personale dipendente		
• salari e stipendi	2.074.536	2.052.338
• oneri sociali	677.451	664.195
• trattamento fine rapporto	138.109	140.278
• altri costi del personale	65.510	72.754
Totale	2.955.606	2.929.565

I dipendenti in forza al 31.12.2014 erano pari a 49 persone e risultano così suddivisi:

centro funzionale	C.C.N.L. applicato	31.12.2013	N. entrati	Dipendenti usciti	31.12.2014
Dirigenti	Dirigenti	2	-	-	2
Impiegati	C.C.N.L.E.	26	1	1	26
Operai	C.C.N.L.E.	21	1	1	21
Totali		49	2	2	49
di cui: part-time		5	-	-	5

La media degli addetti è 49.

	2014	2013
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
• immateriali	117.824	133.224
• materiali	1.336.505	1.326.053
Totale	1.454.329	1.459.277
Svalutazione crediti	77.080	41.449
Rimanenze finali di magazzino	31.213	(10.543)
Accantonamenti a fondo rischi	0	75.000
Oneri diversi di gestione		
• cassa conguaglio costi distribuzione gas	171.135	493.087
• oneri diversi	272.511	318.442
Totale	443.646	811.529
Totale costi della produzione	8.615.863	8.816.815
La Differenza tra il Valore ed i Costi della Produzione ammonta a	21.771	371.470

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si compongono delle seguenti voci:

	2014	2013
Proventi finanziari		
• proventi da partecipazione		
- in imprese controllate	100.000	200.000
- in altre imprese	1.185.336	829.259
• interessi attivi da imprese controllate	46.564	992
• alti proventi da imprese controllate	20.356	20.356
• altri interessi attivi	4.879	1.500
Totale	1.357.135	1.052.107
Oneri finanziari		
• interessi passivi c/c	(7.140)	(14.037)
• interessi passivi prestito obbligazionario	(92.603)	0
Totale	(99.743)	(14.037)
Totale proventi ed oneri finanziari	1.257.939	1.038.069

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Si compongono da:

	2014	2013
• sopravvenienze attive	4.566	35.435
• sopravvenienze passive	(27.154)	(11.120)
Totale proventi ed oneri straordinari	(22.588)	24.315

IMPOSTE D'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono così composte:

	2014	2013
• imposte correnti	(125.030)	(268.142)
• imposte anticipate	47.811	78.722
Totale imposte dell'esercizio	(77.219)	(189.420)

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte del Comune di Riva del Garda. Come richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, nella tabella che segue sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

COMUNE DI RIVA DEL GARDA - STATO PATRIMONIALE

SINTESI			
ATTIVO		PASSIVO	
VOCI 31.12.2013		VOCI 31.12.2013	
A - CREDITO VERSO SOCI		A - PATRIMONIO NETTO	145.288.379
B- IMMOBILIZZAZIONI		B- CONFERIMENTI	46.018.192
I - Imm. Immateriali	4.011.134		
II - Imm. Materiali	124.180.614		
III - Imm. Finanziarie	35.102.041		
C - ATTIVO CIRCOLANTE		C - DEBITI	6.686.005
I - Rimanenze	-		
II - Crediti	25.609.617	C - RATEI E RISCONTI	1.674
III - Attività finanziarie	4.000.000		
IV - Disponibilità liquide	5.003.853		
D - RATEI E RISCONTI	86.991		
TOTALE ATTIVO	197.994.250	TOTALE PASSIVO	197.994.250

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

SINTESI	
DESCRIZIONE	31.12.2013
A - PROVENTI DELLA GESTIONE	22.319.442
B - COSTI DELLA GESTIONE	(21.971.312)
DIFFERENZA	348.130
C - PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	358.630
D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	136.132
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	928.166
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.771.058

ALTRE INFORMAZIONI**Operazioni di locazione finanziaria**

La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425 n. 15 del Codice Civile, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Finanziamenti effettuati dai Soci alla Società

Si segnala che non vi sono dei finanziamenti effettuati dai soci alla società ex. Art. 2427 n. 19-bis del Codice Civile.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lett. a) primo comma art. 2447-bis del Codice Civile

Non vi sono beni e/o rapporti di cui al terzo comma dell'Art. 2447-septies del Codice Civile con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lett. a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile.

Destinazione dei proventi e dei vincoli relativi ai finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice Civile

Non vi sono proventi e vincoli relativi ai beni previsti dall'ottavo comma dell'art. 2447-decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-bis del Codice Civile si evidenzia che la Società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Operazioni fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-ter del Codice Civile si evidenzia che la Società non ha in essere operazioni "fuori bilancio".

RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO

	2014	2013
Utile d'esercizio	1.179.357	1.244.435

Il Presente documento, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

Riva del Garda, 21 maggio 2015

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Floriano Migliorini

**PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE
FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO**

Descrizione	Importo	Ires 32%	% onere
Risultato ante imposte	1.256.576		
Onere fiscale teorico		402.104	32,00%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
Costi mezzi di trasporto a motore - auto a uso promiscuo	19.416		
Costi relativi alla telefonia	7.385		
IMU	8.877		
Oneri di gestione indeducibili	27.476		
Ammortamenti indeducibili	10.698		
Varie	51.385		
Totale variazioni permanenti in aumento	125.237		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
Proventi da partecipazioni	1.221.070		
Deduzione Aiuto Crescita Economica	153.674		
Sopravvenienze attive	1.775		
Deduzione versamento fondi pensione	5.151		
Deduzione IRAP quota personale	91.438		
Deduzione 10% IRAP	7.109		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	1.480.217		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	58.194		
Accantonamento Fondo Rischi	0		
Ammortamenti	389.862		
Totale variazioni temporanee in aumento	448.056		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
Contributi allacciamento	130.832		
Fondo svalutazioni imm. Materiali	22.157		
Fondo rischi	75.000		
Totale variazioni temporanee in diminuzione	227.989		
Imponibile fiscale	121.663	33.457	2,66

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE**FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO**

Descrizione	Importo	IRAP 3,10%	% onere
Valore della produzione netta	2.980.517		
Onere fiscale teorico		92.396	3,10
VARIAZIONE PERMANENTI IN AUMENTO			
Compensi organi legali e collaboratori coordinati continuativi	60.389		
Imposta comunale immobili	8.877		
Varie	35.602		
Totale variazioni permanenti in aumento	104.868		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
Cuneo fiscale	117.234		
Deduzione Aiuto Crescita Economica	116.285		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	233.519		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
Totale variazioni temporanee in aumento	0		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
Contributi allacciamento	130.832		
Fondo svalutazioni imm. Materiali	22.157		
Totale variazioni temporanee in diminuzione	152.989		
Imponibile fiscale	2.698.877	83.665	2,81

PROSPETTI DI CUI AL PUNTO 14) DELL'ART. 2427: DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITÀ ATTIVA E PASSIVA

Da rilevare che per effetto del pagamento della c.d. moratoria fiscale relativa agli anni 1998/1999 sono state conteggiate le imposte anticipate IRES sui contributi di allacciamento per gli anni 1998-1999 e sull'accantonamento al fondo svalutazione magazzino.

Crediti per imposte anticipate IRES	Imposte anticipate 2013			Riassorbimenti 2014			Incrementi 2014			Rettifiche	Totale imposte anticipate		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)		Imposta (d)	Imponibile	Aliquota
Differenze deducibili													
Contributi allacciamento utenti	1.851.333	27,50%	509.117	-130.832	27,50%	-35.979	0	27,50%	0		1.720.501	27,50%	473.138
Accantonamento fondo sval. magazzino	164.462	27,50%	45.227	0	27,50%	0	0	27,50%	0		164.462	27,50%	45.227
Ammortamenti civilistici superiori a fiscali	2.913.786	27,50%	801.291	-15.408	27,50%	-4.237	389.862	27,50%	107.212		3.288.240	27,50%	904.266
Accantonamento fondo rischi su crediti	70.000	27,50%	19.250	0	27,50%	0	58.194	27,50%	16.003		128.194	27,50%	35.253
Accantonamento fondo rischi	121.417	27,50%	33.390	-75.000	27,50%	-20.625	0	27,50%	0		46.417	27,50%	12.765
Fondo svalutazioni imm.ni Materiali	54.341	27,50%	14.944	-22.157	27,50%	-6.093	0	27,50%	0		32.184	27,50%	8.851
Totale	5.175.339		1.423.218	-243.397		-66.934	448.056		123.215	0	5.379.998		1.479.499

Crediti per imposte anticipate IRAP	Imposte anticipate 2013			Riassorbimenti 2014			Incrementi 2014			Rettifiche	Totale imposte anticipate		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)		Imposta (d)	Imponibile	Aliquota
Differenze deducibili													
Contributi allacciamento utenti	1.851.333	3,54%	65.537	-130.832	3,54%	-4.631	0	3,54%	0	0	1.720.501	3,54%	60.906
Capitalizzazione mano d'opera	2.331.146	3,54%	82.523	-137.350	3,54%	-4.862	141.494	3,54%	5.009	0	2.335.590	3,54%	82.669
Accantonamento fondo sval. magazzino	164.462	3,54%	5.822	0	3,54%	0	0	3,54%	0	0	164.462	3,54%	5.822
Accantonamento fondo rischi	121.417	3,54%	4.298	-75.000	3,54%	-2.655	0	3,54%	0	0	46.417	3,54%	1.643
Fondo svalutazioni imm.ni Materiali	54.341	3,54%	1.924	-22.157	3,54%	-784	0	3,54%	0	0	32.184	3,54%	1.139
Ammortamenti civilistici superiori a fiscali	791.599	3,54%	28.023	-15.408	3,54%	-545	0	3,54%	0	0	776.191	3,54%	27.477
Totale	5.314.298		188.126	-380.747		-13.478	141.494		5.009	0	5.075.045		179.657

Totale crediti per imposte anticipate 1.611.344 -80.413 128.224 0 1.659.156





RELAZIONE DEL

COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, Comma 2 C.C.

Il collegio sindacale, per espressa volontà dell'assemblea, non assolve al compito di revisione legale dei conti.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal direttore generale, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dai Sindaci delle società controllate Alto Garda Servizi Tele-riscaldamento SpA e Shen SpA e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 codice civile né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato dato parere favorevole all'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di cinque milioni di euro. Si tratta di un "minibond" senza cedole,

rimborsabile a scadenza. Nel Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2015 il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole al progetto di fusione di AGST SpA in AGS SpA. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 messo a nostra disposizione nei termini previsti dall'art 2429 del codice civile, in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio Sindacale ha preso visione della relazione espressa dalla Società di Revisione Ria Grant Thornton SpA il dieci giugno duemilaquindici dalla quale risulta che il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società. Inoltre che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Alto Garda Servizi SpA al 31.12.2014.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione e mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi d'impianto e di ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

CONCLUSIONI

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale propone ai Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale approva all'unanimità.

Riva del Garda (Tn)
12 giugno 2015

Il Collegio Sindacale
Zambotti dott. Michela
Lenoci dott. Nicola Francesco
Di Fabio dott. Luigino





RELAZIONE DELLA

SOCIETÀ DI REVISIONE



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39**

Agli Azionisti di
Alto Garda Servizi S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Leone Pancaldo, 68
37138 Verona
Italia

T 0039 045 8000365
F 0039 045 590290
E info.verona@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Alto Garda Servizi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di Alto Garda Servizi S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 4 aprile 2014.
3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio di Alto Garda Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Alto Garda Servizi S.p.A.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Venezia n.49 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.A.A n.02343440309 - R.E.A. 1955429
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n.45
Capitale Sociale € 1.832.613,00 interamente versato
Uffici: Ancona Bari Bergamo Bologna Firenze Milano Napoli Novara Padova Palermo Perugia Pescara Pordenone Rimini Roma Torino Trento Verona Vicenza



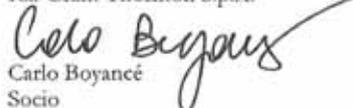
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International (G.T.I.), G.T.I. and the member firms are not a worldwide partnership. G.T.I. and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. G.T.I. does not provide services to clients. G.T.I. and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di Alto Garda Servizi S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Alto Garda Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Verona, 10 giugno 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.


Carlo Boyancé
Socio

Progetto grafico:

Plus Communications

Stampa:

Grafica 5, Arco - TN

GRUPPO ALTO GARDA SERVIZI

Via Ardaro, 27 - 38066 Riva del Garda - Trento

www.altogardaservizi.com